

GRUPPO CONSILIARE



Venezia, 10-11-2022

Nr. ordine 665

All'Assessore Francesca Zaccariotto

e per conoscenza

Alla Presidente della IV Commissione
Alla Segreteria della IV Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Nizioleti, stato dell'arte

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

- a Venezia città storica la toponomastica è rappresentata dai "Nizioleti", rettangoli di intonaco bianco in cui viene iscritto il nome della strada;
- verso i primi anni dello scorso decennio, un comitato di cittadini evidenziava all'Amministrazione la necessità di prendersi cura dei Nizioleti, indicando a titolo esemplificativo un primo gruppo di 10 Nizioleti bisognosi di restauro;
- in seguito alla segnalazione, l'Amministrazione dell'epoca aveva pensato, con l'occasione del restauro, di metter mano alla toponomastica, rinominando i Nizioleti in modo da uniformarli ad una fonte scelta dall'allora assessore, il Catastico del 1786;
- questa scelta era però risultata invisa alla totalità della cittadinanza, che, sotto la guida del comitato nel frattempo costituitosi in Associazione ONLUS (Associazione Masegni & Nizioleti), aveva evidenziato in un referendum la propria preferenza verso la tradizione, il senso comune, ciò che nei Nizioleti era sempre stato rappresentato;

Considerato che

- il lavoro dei cittadini e dell'Associazione era sfociato in uno stradario, poi condiviso dall'Amministrazione, che lo aveva acquisito insieme all'esito del referendum detto sopra;
- l'Amministrazione si era impegnata, assumendo detto stradario, a portare avanti il lavoro di restauro dei Nizioleti ripristinandoli alle precedenti dizioni come indicate in questo stradario;
- in questo senso c'erano stati diversi incontri dapprima con lo stesso Assessore ed in seguito con il Commissario straordinario ed il suo Delegato;

Considerato ancora che

- si dà atto, da un lato, che l'Amministrazione sta svolgendo una costante opera di restauro del Nizioleti, anche con attenzione alle segnalazioni dei cittadini;
- dall'altro lato però tocca segnalare che i Nizioleti vengono realizzati in modo disomogeneo e apparentemente non all'interno di un unico progetto, ma piuttosto come singoli interventi spot;
- la mancanza di armonia e di omogeneità nella realizzazione dei lavori di restauro si evidenzia sia nelle dimensioni del Nizioleto (a volte non proporzionate alla quantità di testo, con rettangoli molto grandi per scritte brevi e al contrario rettangoli piccoli dove far stare grandi quantità di testo, con risultati brutti da vedere e di difficile lettura), sia per scelta del carattere, che dovrebbe essere sempre lo stesso Bodoni, mentre si riscontrano Nizioleti realizzati con caratteri tipografici diversi;
- inoltre si notano spesso clamorosi errori grafici, con lettere rovesciate e accenti scambiati con apostrofi;
- nel rifacimento non pare venga seguito lo stradario di cui si è detto, dato che si verificano tuttora difformità nei

Nizioleti rifatti;

- addirittura all'interno della stessa insula è dato leggere dizioni diverse, ad esempio “parrocchia” in una calle e “parochia” nella calle accanto;
- numerose sono le segnalazioni di Nizioleti scomparsi, totalmente o solo per la parte di testo indicante la toponomastica, in caso di rifacimento dell'intonaco di facciata delle abitazioni private;

Si interroga l'Assessore competente per sapere

- che fine abbia fatto il lavoro di raccolta e catalogazione dei Nizioleti con le diciture corrette che era stato presentato dall'Associazione Masegni & Nizioleti;
- come vengano affidati i lavori di restauro dei Nizioleti;
- come vengano preparate queste ditte per eseguire i lavori nel rispetto della tradizione e della sensibilità veneziane;
- quali garanzie vengano chieste alle ditte al fine che i lavori siano fatti a regola d'arte e siano duraturi;
- come e in capo a chi sia il controllo che i lavori vengano eseguiti a regola d'arte;
- quale sia la responsabilità del privato per il mantenimento dei Nizioleti esistenti in caso di rifacimento dell'intonaco di facciata dell'abitazione, a chi spetti controllare, se ci siano sanzioni;
- se siano state definite modalità di manutenzione periodica dei Nizioleti.

Cecilia Tonon